



COMUNE DI MANTOVA

Comune di Mantova
Prot: **0012128**
Clas: 10/10/2 Data: 05/04/2011
Orig: Interno UO: LP



P.G. 40712/2009

AVVISO DI SELEZIONE PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN GESTORE UNICO DELLE AREE VERDI ALL'INTERNO DI ALCUNE ROTATORIE STRADALI SITUATE NEL TERRITORIO COMUNALE DI MANTOVA.

IL DIRIGENTE

In esecuzione della delibera n. 36 del 15/03/2011, di approvazione del presente avviso,

RENDE NOTO

Che l'Amministrazione Comunale, al fine di garantire la manutenzione delle aree verdi delle rotatorie connesse alla viabilità comunale, di assicurare politiche di qualità dell'ambiente urbano e di cura degli spazi pubblici, intende individuare, mediante asta pubblica, un soggetto che si occupi della gestione delle aree verdi all'interno di alcune rotatorie stradali situate nel territorio comunale di Mantova, evidenziate nell'elenco allegato.

E CHE PERTANTO

il giorno 29 aprile alle ore 9,30, presso il Settore Lavori Pubblici di questo Comune, Via Visi n. 48, avra' luogo, in seduta pubblica, la selezione per l'individuazione del gestore delle aree verdi di che trattasi.

La gestione delle aree verdi sara' regolata come da Capitolato d'Oneri allegato al presente avviso per farne parte integrante e sostanziale.

FINALITA' DEL PRESENTE AVVISO PUBBLICO

La finalita' del presente avviso pubblico e' di conferire alle aree verdi in parola un aspetto decoroso ed una migliore valorizzazione sia dal punto di vista estetico sia dell'arredo urbano, attribuendo ad un unico operatore l'onere di provvedere a proprie cure e spese alla sistemazione e alla successiva manutenzione del verde pubblico delle rotatorie, consentendogli come unica controprestazione la gestione degli eventuali sponsor.

DURATA DELLA CONCESSIONE

La durata della concessione e' fissata in anni 4 a far tempo dalla data di stipula della convenzione.

Alla data di scadenza il contratto cessera' di avere ogni effetto senza che sia necessaria la comunicazione di disdetta salva eventuale proroga da autorizzarsi con successivo specifico provvedimento. E' escluso il tacito rinnovo.

ONERI A CARICO DEL CONCESSIONARIO

SETTORE OPERE PUBBLICHE

Via Visi 48 46100 Mantova
T. +39 0376 352910-914-903 F. +39 0376 352936
www.comune.mantova.it

Il Gestore si impegna a:

- realizzare a proprie cura e spese tutti i lavori di arredo urbano e abbellimento delle rotatorie che ne sono prive, sottoponendo ciascun progetto alla preventiva autorizzazione del Comune secondo le modalità di cui la capitolato d'oneri ;
- mantenere in condizioni di costante efficienza, per l'intera durata del Contratto, tutte le rotatorie in oggetto, compresi tutti gli impianti ed elementi di arredo in esse inseriti, eseguendo, secondo proprie valutazioni, tutti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, finalizzati al mantenimento nel tempo di un buon livello di funzionalità e sicurezza;
- gestire ogni forma di pubblicità sia fissa che mobile all'interno della struttura nel rispetto della vigente normativa, come indicato nel Capitolato d'Oneri ed in conformità ai regolamenti comunali e provinciali. Gli impianti pubblicitari dovranno essere comunque approvati dalla Amministrazione Comunale.

Individuati gli eventuali sponsor, il Gestore sottoscriverà con i diretti interessati i contratti di sponsorizzazione e ne incamererà direttamente i proventi.

RESPONSABILITA'

Il concessionario è l'unico e solo responsabile dei rapporti con gli utenti, con il personale e i terzi, nell'ambito della gestione del servizio.

E' inoltre responsabile di qualsiasi danno o inconveniente causato per propria colpa. Il Comune è pertanto sollevato da ogni responsabilità, diretta o indiretta, dipendente dall'esercizio della concessione, sotto il profilo civile e penale.

Il concessionario risponderà direttamente dei danni causati alle persone o alle cose comunque provocati nell'esecuzione del servizio, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento senza diritto di rivalsa o di compensi da parte del Comune.

Saranno a carico del Gestore gli oneri per l'assicurazione antinfortunistica degli operatori impiegati nelle attività richieste ed ogni altro onere sociale, previdenziale e assistenziale secondo le norme in vigore del C.C.N.L. di settore, nonché gli oneri per la copertura assicurativa relativa agli eventuali danni a persone e cose che si dovessero verificare durante lo svolgimento delle attività'.

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare alla procedura pubblica tutti i soggetti privati e pubblici, enti e associazioni, in possesso dei requisiti stabiliti dall'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., da dimostrarsi mediante autodichiarazione ai sensi D.P.R. 445/2000

TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Per partecipare alla selezione occorre far pervenire all'Ufficio Appalti di questo Comune – Via Visi n. 48, 46100 Mantova, per posta a mezzo raccomandata postale, espresso, posta prioritaria, entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 28/04/2011 un plico chiuso e sigillato con ceralacca o altro mezzo idoneo, pena l'esclusione dalla gara, con l'indicazione del mittente, dell'indirizzo di questo ufficio e con la seguente dicitura: "selezione per l'individuazione di un gestore delle aree verdi all'interno di alcune rotatorie stradali situate nel territorio comunale di Mantova – **NON APRIRE**"

Entro il termine di scadenza e' consentita, nelle ore d'ufficio, la consegna a mano del plico effettuata direttamente al Comune di Mantova – Ufficio Appalti, Via Visi n. 48.

La consegna dell'offerta ad altri uffici comunali sarà considerata non valida ai fini della partecipazione alla selezione.

Non sono ammesse offerte in telegramma.

Allorche' le offerte siano presentate a nome di piu' soggetti, questi si intendono solidamente obbligati.

Il suddetto plico dovra' contenere al suo interno 2 buste, debitamente sigillate con ceralacca o altro mezzo idoneo e controfirmate sul lembo di chiusura a pena di esclusione:

-BUSTA N. 1 "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA";

-BUSTA N. 2 "OFFERTA TECNICA";

Nella BUSTA N. 1, recante la dicitura "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" saranno contenuti i documenti a corredo dell'offerta:

A. Istanza di partecipazione contenente gli estremi di identificazione del concorrente sottoscritta dal legale rappresentante con firma non autenticata, ma con allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38, comma III del D.P.R. n. 445/2000 (utilizzando preferibilmente l'apposito modulo predisposto dall'Amministrazione:), successivamente verificabile, in cui si attesta a pena di esclusione:

1. che il richiedente non incorre in alcuna delle situazioni ostative di cui all'art. 38 del D.Lgs. 12.04.2006 n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;
2. che l'impresa è iscritta al Registro della C.C.I.A.A. della Provincia in cui ha sede oppure di non essere tenuta ad iscrizione. In caso di società cooperative e consorzi di essere iscritte all'albo delle cooperative sociali;
3. di aver preso visione dei luoghi e dello stato di consistenza delle aree oggetto della concessione;
4. di avere preso visione e di accettare gli adempimenti contrattuali e le condizioni riportate nel presente avviso pubblico, negli allegati e nel Capitolato d'Oneri;
5. di impegnarsi a mantenere valida e vincolante l'offerta per 180 (centottanta) giorni consecutivi a decorrere dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte;
6. se il concorrente è un'impresa, di applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e nei relativi accordi integrativi, applicabili al personale impiegato dall'impresa;
7. se il concorrente è un'impresa, di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (L. 12 marzo 1999, n. 68);
8. se il concorrente è un'impresa, di aver adempiuto, all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;
9. se il concorrente è un'impresa, di essere in regola con i pagamenti previdenziali e assicurativi;
- 10 di autorizzare, ai sensi della L. 196/2003, al trattamento dei dati personali ai fini connessi all'espletamento delle procedure di gara.

Tutte le dichiarazioni devono essere rese ai sensi e con le modalità di cui al D.P.R. 445/2000 con la consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del precitato decreto nel caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità.

Alla dichiarazione suddetta va allegata fotocopia di documento di identità del dichiarante in corso di validità;

B. Capitolato d'oneri sottoscritto dal titolare/legale rappresentante per accettazione;

Nella BUSTA N. 2, recante la dicitura "OFFERTA TECNICA" dovranno essere contenuti i seguenti documenti:

A. una breve relazione descrittiva degli interventi proposti;

B. una breve relazione descrizione degli interventi di manutenzione proposti aggiuntivi e/o diversi da quelli già obbligatori descritti nel capitolato d'oneri con la loro cadenza;

C. cronoprogramma degli interventi proposti.

CRITERI E MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione verrà disposta a favore del Candidato che abbia presentato l'offerta di gestione di maggior valore qualitativo da determinarsi mediante attribuzione del punteggio di 100 punti secondo i seguenti criteri:

A) QUALITA' DEL PROGETTO DI ARREDO URBANO Max 60 Punti così suddivisi:

-Livello di definizione progettuale dei particolari	Fino a punti 20
-Soluzioni impiantistiche: irrigazione, illuminazione, ecc.	Fino a punti 15
-Tipologia delle piante e caratteristiche dell'arredo urbano:	Fino a punti 15
- Coerenza con il territorio e l'ambiente	Fino a punti 5
- Innovatività delle proposte	Fino a punti 5

B) QUALITA' DEL PROGETTO DI GESTIONE E DI MANUTENZIONE Max 30 punti così suddivisi:

-Livello di definizione del programma di gestione e manutenzione	Fino a punti 10
-Descrizione degli interventi settimanali, mensili, stagionali ed annuali	Fino a punti 20

C) TEMPISTICA PER LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI Fino a 10 punti

La Commissione preposta alla valutazione delle offerte tecniche sulla base delle indicazioni fornite nell'offerta stessa procederà all'attribuzione dei punteggi formulando un giudizio a cui corrisponde un coefficiente compreso tra 0 e 1, da rapportare successivamente al punteggio massimo attribuibile e cioè:

- **eccellente 1.0**
- **molto buono 0.8**
- **buono 0.6**
- **discreto 0.4**
- **sufficiente 0.2**
- **insufficiente 0.0**

La gara sarà aggiudicata al concorrente che avrà ottenuto il punteggio complessivo più elevato relativamente all'offerta tecnica. A parità di punteggio si procederà a sorteggio al fine di individuare l'aggiudicatario provvisorio.

La Commissione di Gara, dopo aver constatato la regolarità dei plichi pervenuti, procederà in seduta pubblica all'apertura della **Busta n. 1 - "Documentazione Amministrativa"** e alla verifica dei documenti richiesti.

Dopo aver verificato che tale documentazione è completa la Commissione procederà all'apertura della **Busta n. 2 contenente l'offerta tecnica**. La valutazione delle offerte tecniche avverrà in seduta riservata, non aperta al pubblico.

OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI

Oltre all'osservanza di tutte le norme specificate nell'atto di concessione, il concessionario avrà l'obbligo di osservare tutte le disposizioni portate da leggi o regolamenti in vigore o che potessero venire emanate durante il periodo della gestione, in materia igienico sanitaria, di pubblica sicurezza, e di tutela ambientale.

VIGILANZA E CONTROLLI

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di effettuare controlli, attraverso gli uffici competenti, volti ad accertare il regolare funzionamento della gestione.

DIVIETO DI SUB CONCESSIONE

E' fatto divieto al concessionario di cedere tutto o in parte la gestione dell'attività, pena la rescissione del contratto e la riparazione degli eventuali danni.

RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione comunale, in caso di ripetute inadempienze rispetto agli obblighi derivanti in capo al gestore, non sanate in seguito a diffida formale, procede alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dell'eventuale maggior danno anche conseguente all'affidamento temporaneo a terzi della gestione, con maggiori oneri per il Comune.

E' comunque causa di risoluzione del contratto:

- la dichiarazione di fallimento dell'aggiudicatario;
- la commissione di infrazioni di rilevanza penale che facciano venir meno l'affidabilità del gestore.

Il Comune può procedere alla risoluzione del contratto di gestione nei seguenti casi:

- mancata esecuzione dei lavori progettati (in tutto o in parte) nei tempi stabiliti in sede di offerta;
- mancato rispetto del programma di manutenzione;
- grave negligenza nella gestione dell'area;

SPESE CONNESSE ALLA STIPULA DELLA CONVENZIONE

Tutte le spese accessorie, se dovute, relative e consequenziali, nessuna esclusa, bolli, tasse, imposte, tasse di registro e diritti di segreteria, sono a carico del gestore.

CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che dovessero insorgere in dipendenza dell'esecuzione del contratto, è competente il foro di MANTOVA.

INFORMAZIONI, CHIARIMENTI E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il presente Avviso Pubblico, comprensivo degli allegati sotto specificati, può essere scaricato dal sito internet www.cittadimantova.it (Sezione Bandi e Concorsi) oppure ritirato presso il Settore Lavori Pubblici del Comune di Mantova Tel.: 0376/352903-909-910.

Per informazioni sulla presente procedura rivolgersi al Settore Lavori Pubblici di questo Comune nella persona della dott.ssa Marcella Ghidoni, Tel. 0376/352916.

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Marcella Ghidoni.

All'aggiudicazione si farà luogo anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua.

Il Comune si riserva la facoltà di non aggiudicare.

Il Comune si riserva, in caso di selezione andata deserta, di affidare singolarmente le rotatorie, individuando pertanto anche più gestori.

Avvenuta l'aggiudicazione ne sarà data comunicazione ai partecipanti.

L'aggiudicatario dovrà presentarsi a stipulare il formale contratto entro i termini comunicati dall'amministrazione.

L'atto di aggiudicazione impegna direttamente il gestore/aggiudicatario.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare nei confronti dei partecipanti, così come dell'aggiudicatario, la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese in sede di gara mediante l'acquisizione dei relativi certificati.

Non sono ammesse offerte condizionate.

L'offerta ha validità non inferiore a 180 giorni dalla data ultima relativa alla ricezione delle offerte.

Ai sensi del D. Lgs. 196/2003, si informa che i dati personali forniti e raccolti in occasione del presente procedimento verranno utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini del procedimento medesimo e saranno conservati sino alla conclusione dello stesso, presso il Settore Lavori Pubblici. In relazione ai suddetti dati l'interessato può esercitare i diritti sanciti dall'art. 7 del citato D.Lgs. 196/2003. Restano salve le disposizioni sull'accesso di cui alla Legge n. 241/1990.

Mantova, lì 01/04/2011

IL DIRIGENTE
DEL SETTORE LAVORI PUBBLICI

Arch. Carmine Mastromarino

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Carmine Mastromarino', is written over a horizontal line. The signature is stylized and cursive.

CAPITOLATO D'ONERI

ART. 1 - INDIVIDUAZIONE PUNTUALE DELLE ATTIVITA'

I servizi sono riferiti alle aree verdi interne alle rotatorie di cui all'allegato N. 1 e riguardano:

- 1) l'abbellimento attraverso realizzazione di arredo a verde e urbano, limitatamente alle rotatorie non ancora sistemate;
- 2) la manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le rotatorie di cui all'allegato N. 1;
- 3) la sorveglianza (vigilanza ed ispezione)

Le nuove rotatorie realizzate nel corso del presente contratto potranno essere consegnate al Gestore, attraverso atti di Consegna sottoscritti dalle parti. Il Comune all'atto della consegna provvederà a consegnare al Gestore copia di tutta la documentazione amministrativa e tecnica disponibile relativamente a detti beni. L'area a verde mantiene le funzioni ad uso pubblico, in base alle destinazioni previste dagli strumenti urbanistici vigenti.

ART. 2 PROGETTO DI ARREDO E DI MANUTENZIONE

Le rotatorie segnalate nell'allegato N 1, non ancora sistemate, dovranno essere oggetto di riqualificazione attraverso un progetto di arredo urbano da approvarsi da parte del settore Lavori Pubblici del Comune di Mantova. Il Comune si riserva di emettere prescrizioni o chiedere modifiche al progetto presentato.

Per le rotatorie date in concessione dalla Provincia di Mantova al Comune di Mantova, il gestore si impegna a rispettare i parametri tecnici imposti dalla Provincia con nota prot. 11482 del 31/03/20011, ed ad ottenere il nulla osta dall'ufficio concessioni della Provincia di Mantova sulle opere da realizzarsi all'interno delle rotatorie.

Il Gestore si impegna a realizzare gli interventi a sua cura e spese, ivi comprese le spese di progettazione, di direzione tecnica dei lavori e cantiere, sollevando contestualmente il Comune di Mantova da qualsiasi impegno economico e/o controversie che potrebbero insorgere con fornitori, progettisti, personale tecnico esterno e le imprese esecutrici.

A tal fine dovrà fornire i mezzi, i materiali e la manodopera necessari alla corretta esecuzione delle opere progettate. Sono compresi tutte le strutture, gli impianti, i manufatti, le attrezzature e quant'altro necessario per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte.

In caso di danni alle alberature e/o alle strutture, durante l'esecuzione degli interventi, il gestore dovrà provvedere al ripristino dei danni e/o alla sostituzione delle piante o delle strutture danneggiate con esemplari e materiali identici a quelli compromessi, secondo le indicazioni del Settore comunale competente.

La realizzazione dei cartelli pubblicitari e la collocazione degli stessi saranno a cura ed a carico del Gestore, compresi gli oneri per gli allacciamenti e per i consumi delle

eventuali utenze (acqua, energia elettrica, ecc...) a servizio dell'area e della cartellonistica.

Il progetto di sistemazione e di manutenzione dell'area deve contenere i seguenti allegati minimi:

- planimetria generale dello stato di fatto, in scala adeguata, con l'individuazione precisa della sede stradale adiacente all'area verde e degli innesti dei vari tronchi viari;
- planimetria di progetto, con l'indicazione di tutti gli elementi di arredo urbano e di tutte le specie vegetali previste, con opportuna legenda e relativi tempi di esecuzione;
- sezione di progetto, indicante tutte le quote principali ai fini della valutazione del diagramma di visibilità e dell'impatto della soluzione progettuale sulla sicurezza della circolazione stradale;
- planimetria dei sottoservizi e degli impianti tecnologici previsti;
- bozzetto a colori dei cartelli di sponsorizzazione;
- relazione tecnica descrittiva della soluzione proposta, completa del progetto di manutenzione ordinaria, del cronoprogramma di realizzazione dell'intervento e dei costi previsti suddivisi per i lavori e per la manutenzione ordinaria annuale.

Eventuali altri allegati aggiuntivi possono essere proposti per una migliore comprensione dell'intervento nel suo complesso.

Il progetto andrà presentato almeno in tre copie e comunque in numero congruo per poter effettuare tutti gli iter autorizzativi.

Il progetto può prevedere:

- modeste ondulazioni del terreno (con le precauzioni di sicurezza successivamente descritte).
- formazione di percorsi interni senza ghiaia (se non quelli destinati all'accesso di autobotti o alle torri faro),
- collocazione di alberature e cespugli, anche tappezzanti, o siepi delle specie di cui all'allegato n.1 (con le precauzioni di sicurezza successivamente descritte).
- arredo costituito da agglomerati rocciosi naturali (è escluso l'uso di moduli prefabbricati in cemento).
- tavolati o paratie in tronchi di contenimento in legname trattato.
- impianti di cespugli da fiore o roseti o comunque di ogni genere di fiori.
- utilizzo delle varie specie vegetali per creazione di giochi di colore con variazione stagionale.
- giochi d'acqua che comunque in nessun modo possano produrre bagnatura della sede stradale e che dovranno, in inverno, garantire lo svuotamento di tubazioni che per gelo possano produrre senza controllo gelo sulla sede stradale.

Altre eventuali opere qui non previste, che devono però essere approvate dall'Amministrazione Comunale.

ART. 3. INDIVIDUAZIONE DEGLI SPONSOR

Il Gestore si farà carico di individuare eventuali sponsor, sottoscrivendo con i diretti interessati contratti di sponsorizzazione.

I proventi conseguenti ai suddetti contratti di sponsorizzazione saranno incamerati direttamente dal Gestore.

Relativamente agli sponsor, i parametri tecnici che il Gestore è tenuto ad osservare per la redazione del progetto sono i seguenti:

- il numero dei cartelli di sponsorizzazione non potrà superare il numero di strade che affluiscono alla rotatoria;
- i cartelli dovranno essere collocati ad una distanza compresa tra 1,00 m e 1,50 m dal bordo interno del cordolo e dovranno essere realizzati con spigoli arrotondati e bordi non taglienti, possibilmente fissati ad un tubo sagomato che ne segue il perimetro e, nella parte inferiore, dovranno essere fissati nel terreno;

- i cartelli potranno essere sistemati nella parte centrale della rotatoria solo nel caso in cui la loro collocazione ai bordi della rotatoria impedisca di valorizzare adeguatamente il particolare pregio delle decorazioni floreali;
- le dimensioni dei cartelli, che non potranno comunque eccedere i cm. 175 x 95, saranno concordate in fase di rilascio del nulla osta con gli uffici competenti in funzione delle dimensioni della rotatoria;
- i cartelli apposti sulle rotatorie provinciali, devono essere saldamente fissati alla struttura di supporto e riportare nella parte superiore lo stemma del Comune, sempre nella parte superiore dovrà essere inserito lo stemma della Provincia, il cui tipo sarà fornito dall'Ufficio Concessioni, e lateralmente ad esso la scritta "Provincia di Mantova" e, in carattere più piccolo, dovrà comparire la scritta "Il verde è curato da" allineato a destra. La parte superiore dovrà mantenere un fondo chiaro;
- nella parte inferiore potranno essere inserite scritte o immagini che dovranno avere caratteristica di sobrietà e permettere una rapida lettura riducendo al minimo l'attenzione da parte dell'utente della strada;
- nella scelta dei colori si dovrà evitare l'uso della gradazione di rosso prevista per i segnali stradali, come anche dovrà essere evitato l'uso della gradazione di azzurro impiegato per le frecce d'obbligo;
- non è ammessa un'illuminazione specifica per i cartelli in quanto potrebbe provocare disturbo con conseguente pericolo per la sicurezza della circolazione stradale;
- dovrà essere presentata idonea dichiarazione tecnica relativa ai cartelli attestante che la struttura, compresi gli ancoraggi al terreno, è realizzata e posta in opera tenendo conto della natura del terreno e della spinta del vento in modo da garantirne la stabilità; la struttura tubolare di supporto dei cartelli, così come tutti gli impianti elettrici ed idraulici realizzati dovranno essere lasciati sul posto in normali condizioni di utilizzo al termine del contratto senza nulla pretendere dal Comune;
- il Gestore dovrà inoltre provvedere alla manutenzione ordinaria del verde e degli impianti realizzati, provvedendo anche al reperimento dell'acqua di irrigazione; dovranno essere in ogni caso evitate interferenze con la segnaletica e con l'illuminazione stradale, nonché mantenute permanentemente tutte le condizioni di visibilità atte a garantire la sicurezza della circolazione veicolare.
- in ogni caso i singoli sponsor e le modalità di sponsorizzazione da apporre sulle aree verdi delle rotatorie dovranno essere autorizzati dal Comune di Mantova.

COLLOCAZIONI NON CONSENTITE.

Nella sistemazione d'impianto e per tutta la durata del contratto non è consentita la collocazione dei seguenti manufatti o piantumazioni:

- transenne o cartelli pubblicitari di qualsiasi tipo che non siano i cartelli informativo-pubblicitari dello sponsor;
- panchine o sedili, essendo impropri in area che non deve essere accessibile per la sicurezza stradale;
- collocazione di alberature a meno di sei metri dal bordo esterno della rotonda;
- collocazione di siepi a meno di metri 1.50 dal bordo esterno della rotonda e quindi tali da comportare, con la crescita, l'espansione della vegetazione (nei periodi intermedi fra potature) oltre il bordo esterno della rotonda;
- creazione di avvallamenti con fondo a quota inferiore della superficie stradale di contorno alla rotonda;
- sistemazioni di terreno in pendenza che comportino lo scivolamento di terra o foglie o materiale di risulta di manutenzione o di acqua nella sede stradale di contorno;

ART. 4 MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA

L'attività di manutenzione ordinaria e straordinaria ha ad oggetto tutte le rotatorie oggetto di contratto e consiste nella realizzazione di tutti i lavori che devono essere effettuati per garantire sia l'aspetto estetico del verde che le funzioni igienico-sanitarie, con particolare riguardo alla sicurezza per l'utenza e alla tutela della pubblica incolumità.

In particolare:

- a) manutenzione ordinaria e straordinaria del verde
- b) manutenzione ordinaria e straordinaria di tutti gli arredi, manufatti ed attrezzature inseriti all'interno delle aree verdi (esclusa IP se preesistente);
- c) difesa del verde pubblico dalle malattie, con effettuazione dei trattamenti antiparassitari necessari secondo norme di legge e regolamenti locali vigenti;
- d) manutenzione ordinaria degli impianti d'irrigazione a pioggia e a goccia presenti, comprese le stazioni di pompaggio, reti di adduzione collegate all'acquedotto comunale, eventuali idranti ed impianti elettrici connessi;

Il servizio verrà svolto nel rispetto ed osservanza di tutte le leggi, i regolamenti, i decreti prefettizi e regionali e le ordinanze sindacali che hanno attinenza con il servizio stesso. Il gestore si impegna a tenere sollevato ed indenne il Comune, senza diritto di rivalsa, da ogni e qualsiasi danno che derivasse a terzi in conseguenza dell'attività svolta a seguito del presente contratto di servizio e a stipulare idonea polizza assicurativa con una compagnia di primaria importanza a copertura della responsabilità civile per danni a terzi.

ART. 5. PERIODICITÀ, TIPOLOGIA E QUANTIFICAZIONE DELLE PRESTAZIONI MANUTENTIVE MINIME

Si indica di seguito lo schema tipo delle operazioni colturali periodiche minime da praticarsi nelle rotatorie oggetto del presente contratto.

Manutenzione prato:

- interventi di sfalcio praticati in modo e periodicità tali che il manto erboso mantenga uno sviluppo entro 15 cm di altezza e comunque in numero non inferiore a 5/anno;
- due interventi di sfalcio per anno rispettivamente alla maturazione della vegetazione primaverile ed estiva;
- raccolta delle foglie (e dei materiali vegetali con esse caduti) da ottobre a dicembre compresi;
- pulizia e tutela igienica con frequenza almeno mensile nel periodo maggio-settembre e almeno quindicinale nel periodo ottobre-aprile;

Manutenzione cespugli e siepi:

- potatura delle siepi e dei cespugli almeno una volta l'anno;
- vangatura e concimazione delle siepi 1 volta l'anno (autunno)

Manutenzione impianto irriguo:

- operazioni di controllo almeno quindicinale nel periodo di funzionamento;
- adeguamento dei tempi di irrigazione secondo l'andamento stagionale;
- chiusura e svuotamento dell'impianto alla fine della stagione vegetativa.
- manutenzioni e controlli dell'eventuale pozzo.

La manutenzione straordinaria, prevista od impreveduta, e' a totale carico del gestore, che pertanto si assume ogni e conseguente rischio afferente alla gestione delle aree, anche nel caso di danni causati da terzi all'arredo urbano ed alle attrezzature installate (es. incidenti stradali che coinvolgono l'area verde gestita, atti vandalici., furti...). La manutenzione straordinaria deve essere effettuata in tempi compatibili con il

mantenimento del decoro e dell'efficienza continua della sistemazione e dell'arredo delle aree. Il Comune può richiedere il ripristino dei danni occorsi in esito ad eventi imprevedibili ed imprevedibili (ad esempio fortuali, incidenti stradali, ecc.) assegnando un congruo termine per adempiere.

Tutte le spese per gli allacciamenti e per i consumi delle eventuali utenze (acqua, energia elettrica, ecc.) sono a carico del Gestore.

ART. 6. ONERI ED OBBLIGHI DEL GESTORE

Il Gestore, con l'assunzione della gestione in oggetto, viene ad assumere nei confronti del Comune di Mantova e dei terzi ogni responsabilità relativa all'esercizio del servizio. Il Gestore potrà, per l'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente contratto, avvalersi dei servizi resi da ditte specializzate. Resta ferma in ogni caso la responsabilità del Gestore nei confronti del Comune per le prestazioni rese in esecuzione al presente contratto.

Tutte le prestazioni descritte dal presente contratto verranno svolte o assistite da figure professionali idonee alle necessità tecnico-operative legate alla natura delle opere/prestazioni da eseguire.

Inoltre, la manutenzione verrà garantita utilizzando le attrezzature idonee a dare un lavoro a regola d'arte nel rispetto dei parametri di sicurezza previsti dalle normative vigenti.

- Assicurare ogni garanzia a copertura dei rischi di responsabilità civile per i servizi svolti con decorrenza dall'inizio del Contratto e tenere sollevato e indenne il Comune da ogni e qualsiasi responsabilità per danni che dovessero derivare al Comune o a terzi in conseguenza o in dipendenza della gestione del servizio affidato, provvedendo a tal fine a stipulare con Compagnia Assicuratrice idonea polizza.

ART. 7. : ELENCHI SPECIE ARBOREE E ARBUSTIVE

Specie arboree consigliate:

Piante autoctone:

Acer campestre L. Acero campestre
Alnus glutinosa (L.) Gaertn. Ontano nero
Carpinus betulus L. Carpino bianco
Fraxinus oxycarpa Bieb. Frassino meridionale
Malus sylvestris Miller Melo selvatico
Populus alba L. Pioppo bianco
Populus canescens (Aiton) Sm. Pioppo grigio
Populus nigra L. Pioppo nero
Populus nigra cv. Italica (L.) Duroi Pioppo cipressino
Prunus avium L. Ciliegio selvatico
Pyrus pyraeaster Borkh. Pero selvatico
Quercus cerris L. Cerro
Quercus robur L. Farnia
Salix alba L. Salice bianco
Salix fragilis L. Salice fragile
Salix triandra L. Salice da ceste
Sorbus torminalis (L.) Crantz Ciavardello
Taxus baccata Tasso
Tilia cordata Miller Tiglio selvatico
Tilia platyphyllos Scop. Tiglio nostrale
Ulmus minor Miller Olmo campestre

Piante naturalizzate o di interesse storico:

Acer platanoides L. Acero riccio
Acer pseudoplatanus L. Acero montano
Aesculus hippocastanum L. Ippocastano
Alnus cordata (Lois.) Desf. Ontano napoletano
Celtis australis L. Bagolaro
Celtis occidentalis L. Bagolaro occidentale
Ficus carica L. Fico
Fraxinus excelsior L. Frassino maggiore
Fraxinus ornus L. Orniello
Juglans regia L. Noce comune
Ostrya carpinifolia Scop. Carpino nero
Morus alba L. Gelso
Morus nigra L. Moro
Platanus orientalis L. Platano
Platanus hybrida Brot. Platano ibrido
Prunus cerasifera Ehrh. Mirabolano
Prunus cerasus L. Marasca
Punica granatum L. Melograno
Prunus persica L. Pesco
Salix viminalis L. Salice da vimini
Sorbus domestica L. Sorbo
Sophora japonica L. Sofora
Tilia x vulgaris Hayne Tiglio ibrido
Ulmus glabra Hudson Olmo montano
Ulmus pumila L. Olmo siberiano

Specie arbustive consigliate:

Clematis vitalba L. Vitalba
Clematis viticella L. Viticella
Cornus mas L. Corniolo
Cornus sanguinea L. Sanguinella
Corylus avellana L. Nocciolo
Crataegus monogyna Jacq. Biancospino comune
Crataegus oxyacantha L. Biancospino di bosco
Euonymus europaeus L. Fusaggine
Frangula alnus Miller Frangola
Hedera helix L. Edera
Hippophae rhamnoides L. Olivello spinoso
Ligustrum vulgare L. Ligustro comune
Lonicera caprifolium L. Caprifoglio
Mespilus germanica L. Nespolo
Prunus spinosa L. Prugnolo
Rhamnus catharticus L. Spin cervino
Rosa arvensis Huds. Rosa
Rosa canina L. Rosa canina
Rubus caesius L. Rovo
Rubus ulmifolius Schott Rovo
Salix cinerea L. Salice grigio
Salix eleagnos Scop. Salice da ripa
Salix purpurea L. Salice rosso
Sambucus nigra L. Sambuco nero
Viburnum opulus L. Pallon di maggio

Specie arboree sconsigliate:

Acer negundo L. Acero bianco
Ailanthus altissima Mill. Swingle Ailanto
Robinia pseudoacacia L. Robinia
Broussonetia papyrifera (L.) Vent. Gelso da carta

Specie arbustive sconsigliate:

Amorpha fruticosa L. Falso indaco
Phyllostachys spp. Canna della pampas
Arundinaria japonica Sieb.et Zucch. Falso bambu'
Specie appartenenti alla famiglia delle Agavaceae, Palmae, Musaceae

NUMERO	UBICAZIONE	SUPERFICIE (mq)	IMPIANTI	PROPRIETA'
1	Via dei Mulini, V.le Mincio, Via Pientino	489	impianto di irrigazione sulla rotatoria centrale, predisposizione IR su isole laterali, acqua da pozzo - utenza TEA	Comune di Mantova
2	Via Verona, Via degli Spalti, Via Brescia	isola centrale: 579 isole laterali: 110	impianto irrigazione. sulla rotatoria centrale imp. Irrig. su isole laterali, acqua da pozzo - utenza TEA	Comune di Mantova
3	Via Verona, V.le Poggio Reale	isola centrale: 566	impianto irrigazione, sulla rotatoria centrale imp. Irrig. su isole laterali, acqua da pozzo - utenza TEA	Comune di Mantova
4	Str. Ghisiole, Str. Fossamana	isola centrale: 1.331 isole laterali: 325	senza impianto irrigazione	Provincia di Mantova
5	V.le della Favorita (Ipercoop)	isola centrale: 1.870 isole laterali: 734	senza impianto irrigazione e impianto illuminazione pubblica	Provincia di Mantova
6	Via Legnago (Ipercoop)	isola centrale: 2.170 isole laterali: 390	senza impianto irrigazione e impianto illuminazione pubblica	Provincia di Mantova
7	Via Parma, Via Donati	isola centrale: 1.644 isole laterali: 194	con impianto irrigazione e senza impianto illuminazione pubblica	Provincia di Mantova
8	Str. Circonvallazione Sud, Via Lago Paiolo	isola centrale: 589 isole laterali: 3.086	senza impianto irrigazione e impianto illuminazione pubblica	Provincia di Mantova
9	Via Cremona	isola centrale: 1.040	con impianto irrigazione e senza impianto illuminazione pubblica	Lotizzazione Dosso del Corso in fase di cessione al Comune di Mantova
10	Str. Dosso del Corso, V.le Italia	isola centrale: 1.571	con impianto irrigazione e senza impianto illuminazione pubblica	Lotizzazione Dosso del Corso in fase di cessione al Comune di Mantova
11	Str. Chiesanuova, Str. Circonvallazione Sud, Str. San Silvestro	isola centrale: 1.190 isole laterali: 156	senza impianto irrigazione e impianto illuminazione pubblica	Provincia di Mantova
12	Via Seguri, Via Vaini, Str. Castelletto	isola centrale: 1.916	senza impianto irrigazione e con impianto illuminazione pubblica	Comune di Mantova
13	Via Vaini, Via di Capi	isola centrale: 4.699 isole laterali: 725	senza impianto irrigazione e impianto illuminazione pubblica	Comune di Mantova